

## ***La strage del 2 agosto 1980: una ferita nella città***

Laboratorio di storia/educazione alla cittadinanza rivolto alle **classi terze della scuola superiore di primo grado**

### **Questa esperienza risulta finalizzata a :**

- portare gli studenti a conoscere momenti di storia italiana che, se rappresentano il vissuto dei loro genitori, sono da essi per lo più sconosciuti, anche perché pare esserci un iato nella trasmissione della memoria storica tra queste ultime generazioni;
- offrire agli alunni l'opportunità di lavorare alla ricostruzione di momenti storici, tematizzando e problematizzando rilevanze e snodi, ma anche attraverso un approccio - i luoghi, gli oggetti - per loro più familiare, ma che consente di evidenziare la connessione tra quotidianità-soggettività e dimensione pubblica ed "ufficiale";
- far riflettere gli studenti su questi tragici eventi perché, problematizzandoli e contestualizzandoli, ne prendano consapevolezza;
- lavorare su un congruo numero di documenti e fonti di vario tipo, così da stimolare conoscenze e competenze, le diverse soggettività e il fare insieme, il dibattito e la riflessione, in particolare sia sul rapporto tra storia e memoria sia sul rapporto presente/passato/futuro.

### **Descrizione del percorso:**

Il lavoro inizia con l'analisi dei luoghi della memoria collettiva: piazza Maggiore e a stazione di Bologna, particolare attenzione alle lapidi e alle parole chiave in esse contenute. (Se non è possibile organizzare una visita si potrà lavorare in classe su fotografie). Si passa poi al lavoro di tematizzazione, problematizzazione e ricerca/presentazione di documentazione. Da qui le domande cruciali:

- quando è accaduto (ricostruzioni storiografiche),
- come è accaduto (indagini e processo),
- perché è accaduto (ipotesi storiche e politiche),
- se e come si è inserito nella memoria (collettiva e personale).

La prima tornata di domande trova risposte soprattutto di carattere informativo e ricostruttivo: il quando e il come. Poi si prosegue stilando alcune domande sul perché. nel passaggio fra il come e il perché si possono anche intervistare genitori e testimoni privilegiati (domande volte a ricostruire ma anche a valutare).

Per concludere, si analizzano varie proposte operative per fare in modo che questi eventi siano maggiormente conosciuti, non siano relegati nel ricordo rituale ma possano entrare a pieno titolo nella memoria.

### **Tempi e modalità:**

- -due incontri di due ore da svolgere in classe
- -utilizzo di presentazioni power point,
- -utilizzo di fonti quali i quotidiani dell'epoca, fotografie, testimonianze, filmati

Il laboratorio sarà condotto dalla dottoressa Cinzia Venturoli (Dipartimento di discipline storiche- Bologna).

**L'intervento didattico non prevede costi per le scuole** in quanto parte di un progetto dell'Associazione due agosto sostenuto dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna.